

MUNICIPIO

Lugano, 21 giugno 2010/al
centro inf.: 101.0 / 260.0

ris. mun.: 16/06/2010

Posta A

Onorevoli Signore e Signori

- Daniela Baroni
- Francesca Bordoni Brooks
- Maddalena Ermotti-Lepori
- Giovanna Viscardi
- Gianni Cattaneo
- Armando Giani
- Martino Rossi

Consiglieri Comunali

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 267, intitolata "Piazzale ex scuole: il Municipio intende persistere nel non dare seguito alla risoluzione del CC del 19.02.2008 sulla mozione 3330 del 19.01.2007?"

Onorevole Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 17 marzo scorso, il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 16 giugno 2010 delle osservazioni presentate da parte dei propri Servizi, risponde di seguito puntualmente alle domande poste.

Ad 1) Poiché dimezzare il numero di stalli per le auto e aumentare quelli per le moto e le biciclette non corrisponde evidentemente alla delibera del CC di sopprimere la destinazione "posteggio" del Piazzale ex scuole, su quale base legale è basato l'intento enunciato dall'On. Beltraminelli?

La sistemazione del Piazzale ex scuole è evidentemente legata alla riorganizzazione del principale nodo del trasporto pubblico cittadino conseguente alla messa in esercizio di una nuova offerta di trasporto pubblico nel luganese (OTPLu2) all'orizzonte dell'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate, prevista dal PVP.

Le importanti modifiche permetteranno il miglioramento dei collegamenti diametrali, una migliore copertura del territorio, una migliore leggibilità del servizio (stesse fermate sia per il percorso andata che ritorno) ed una velocizzazione dei servizi grazie all'eliminazione del percorso ad anello (Corso Pestalozzi-via Pioda-via Balestra-via Pretorio).

Quest'ultima modifica porterà pure benefici alla fluidità del traffico, poiché il carico agli incroci dovuto al passaggio dei mezzi pubblici sarà ridotto.

Punto nevralgico del trasporto pubblico sarà la fermata di Lugano Centro al Piazzale ex Scuole, per la quale si rende necessario un ampliamento.

Il citato ampliamento richiede interventi sul lato sud della pensilina, ove oggi sono collocati i chioschi e i posteggi per i veicoli a due ruote, per permettere la formazione di un nuovo spazio di fermata dei bus.

L'esistente pensilina non necessita viceversa cambiamenti fisici importanti se non quelli per l'adattamento della pavimentazione alla nuova geometria stradale.

I chioschi esistenti, dove trovano oggi posto l'ufficio vendita della TPL, diverse semplici attività commerciali ed i servizi igienici andranno pertanto rimossi dall'attuale sede.

Tenuto conto della necessità di continuare a dotare la fermata perlomeno di uffici vendita della TPL e di servizi igienici per i numerosi utenti del trasporto pubblico, sono state valutate le seguenti possibili soluzioni:

- smontaggio e rimontaggio degli esistenti chioschi;
- smontaggio chioschi esistenti e posa di nuove strutture prefabbricate idonee all'uso richiesto;
- traslazione dei chioschi esistenti mediante presse idrauliche.

Dal punto di vista dei costi, lo smontaggio e rimontaggio dei chioschi risulta più oneroso rispetto alle altre due varianti con costi pressoché analoghi.

Come ricordato nell'interrogazione, con il Messaggio del PVP, coerentemente a quanto deciso dal CC nel 2008, il Municipio ha chiesto ed ottenuto un credito di fr. 200'000.-- per un concorso di idee per la sistemazione urbanistica del piazzale.

Nel frattempo, il Dicastero del territorio ha avviato le indagini di base necessarie allo studio, interpellando i diversi Servizi della Città (TPL, DSU, giovani e eventi, Polizia, Lugano Turismo) circa eventuali esigenze future nell'area.

Occorre pure ricordare che sono in corso gli studi per la Rete tram del luganese. Come noto, per la tratta Molinazzo-Lugano Centro è in corso il progetto di massima, mentre per la tratta Cornaredo-Centro-Pian Scairolo è in corso la procedura di concorso volta all'avvio dello studio di fattibilità. Entrambi questi studi dovranno essere terminati alla fine del 2011, affinché possano essere trasmessi alla Confederazione, nell'ambito dell'aggiornamento del Programma d'agglomerato del Luganese.

Nell'ambito del progetto Rete tram del Luganese, il Piazzale ex scuole rivestirà un ruolo fondamentale, ritenuto che costituirà un ingresso privilegiato al Centro Città con il sistema Tram oltre che il nodo centrale di interscambio con gli altri vettori di trasporto pubblico.

Il Piazzale ex scuole costituisce pure una delle poche aree centrali di una certa dimensione suscettibili di poter accogliere anche l'area cantiere che sarà necessaria in fase di attuazione della Rete tram.

Visto quanto sopra esposto, tenuto conto dell'attuazione delle misure del PVP, e segnatamente dell'ampliamento della fermata bus Lugano centro, del progetto Rete tram del Luganese e delle rispettive probabili necessità cantieristiche per l'attuazione delle nuove infrastrutture di trasporto pubblico, una sistemazione definitiva di Piazzale ex scuole non è prevedibile a breve termine.

In questo senso, la sistemazione degli spazi adiacenti alla nuova fermata del trasporto pubblico ampliata prevedono misure sostanzialmente provvisorie.

Il raggiungimento dell'assetto definitivo del Piazzale potrà essere attuato definitivamente solo in funzione delle scelte urbanistiche e progettuali, rispettivamente delle necessità cantieristiche di cui si è riferito sopra.

Ad 2) L'On. Beltraminelli si è espresso a titolo personale o a nome del Municipio?

Come evidenziato, le misure sono state decise dal Municipio nella sua seduta del 10 febbraio 2010. In quell'occasione, il Municipio ha risolto di approvare l'ampliamento della fermata bus Lugano Centro, la traslazione dei chioschi e la sistemazione degli spazi adiacenti, con formazione di spazi per 250 veicoli a due ruote.

Ad 3) Il Municipio non intende, dopo aver chiesto e ottenuto il credito necessario, avviare finalmente lo studio per la riqualifica del Piazzale ex scuole liberato dal posteggio?

Ad 4) Se il Municipio persiste nel non dar seguito alla delibera del Consiglio comunale, quali sono i rimedi di diritto cui il Consiglio comunale e i proponenti della mozione parzialmente accolta possono ricorrere?

Il Municipio intende mettere in atto quanto indicato dal CC e segnatamente la riqualifica urbanistica del Piazzale ex scuole. Per i motivi sopra esposti, detta attuazione non potrà tuttavia avvenire in tempi brevi.

Lo studio potrà essere promosso in modo efficace e coordinato allorquando le condizioni quadro dettate dalle scelte urbanistiche e progettuali ed alle necessità cantieristiche legate al PVP ed alla rete Tram saranno sufficientemente consolidate.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Dicastero del Territorio